

PTPCT 2019/2021 -

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LA VIGILANZA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DA PARTE DELLE SOCIETÀ E DEGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO CONTROLLATI E PARTECIPATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Enti controllati o partecipati dalla Camera di Commercio - Pubblicità

La Camera di Commercio pubblica sul proprio sito istituzionale i dati delle società controllate e partecipate e degli Enti di cui all'art. 22 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., rinviando al sito delle società o degli enti controllati per le ulteriori informazioni che questi sono direttamente tenuti a pubblicare.

In dettaglio, la Camera di Commercio pubblica i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i. con riferimento:

- a tutti gli enti pubblici comunque istituiti, vigilati o finanziati per i quali abbia poteri di nomina degli amministratori;
- a tutte le società, controllate o anche soltanto partecipate;
- a tutti gli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo pubblico oppure, anche se non in controllo, comunque costituiti o vigilati, nei quali siano riconosciuti alle medesime p.a. poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Nell'allegato 3 al PTPCT 2019/2021, sono contenute le disposizioni in merito all'attuazione, al controllo e alle responsabilità sugli adempimenti di cui all'art. 22 del D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Promozione dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

La legge pone direttamente in capo alle società e agli enti controllati, partecipati o privati a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse, l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

La Camera di Commercio di Brescia promuove la nomina del RPCT e l'adozione delle misure di prevenzione eventualmente integrative del "modello 231" delle società e degli Enti di diritto privato controllati. A tal fine, entro il mese di settembre di ogni anno, informa il Presidente delle società controllate della necessità di provvedere a nominare, per il triennio entrante, il RPCT e di adottare, entro il successivo 31 gennaio, il PTPCT.

Nel caso di controllo congiunto con altre amministrazioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lett. b) del D.Lgs 175/2016 e s.m.i., la Camera di Commercio di Brescia si fa promotrice dell'adozione di specifiche intese riguardo a quale, tra esse, compete la promozione dell'adozione delle misure e sulla nomina del RPCT con le modalità di cui al precedente capoverso.

Con riferimento, invece, alle società partecipate e agli enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, co. 3, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., la Camera di Commercio, promuove, anche d'intesa con le altre pubbliche amministrazioni eventualmente partecipanti, l'adozione di misure di prevenzione della corruzione eventualmente integrative del "modello 231", ove esistente, o l'adozione del "modello 231", ove mancante, anche attraverso la stipula di appositi protocolli di legalità.

Vigilanza sull'adozione di misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza

La Camera di Commercio, entro il mese di aprile di ogni anno, provvede ad esaminare il PTPCT e i siti web delle società e degli Enti privati controllati nonché degli enti di diritto privato di cui all'art. 2 bis, co. 3, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., al fine di monitorare l'attuazione, da parte degli stessi, delle disposizioni normative in materia di anticorruzione e trasparenza, ivi compresi i provvedimenti emanati dall'ANAC.

Qualora vengano ravvisate irregolarità nell'applicazione della suddetta normativa, la Camera di Commercio ne dà immediata comunicazione al Presidente e al RPCT della società o Ente interessato, con l'invito a provvedere a sanarle entro il termine di 30 gg. dal ricevimento dell'avviso.

Nel caso di mancato adeguamento, la Camera di Commercio segnala l'inadempimento all'organo di controllo della società al fine di provvedere all'adozione degli opportuni provvedimenti ed, eventualmente, a svolgere specifica segnalazione all'ANAC.

Per quanto riguarda le società e gli Enti privati in controllo congiunto e le società e gli Enti privati partecipati con altre amministrazioni pubbliche, la Camera di Commercio promuove modalità di controllo sull'attuazione delle disposizioni normative in materia di anticorruzione e trasparenza volte ad attribuire tali adempimenti all'Ente che detiene la maggior quota di partecipazione, con l'obbligo, da parte di quest'ultimo, di riferirne gli esiti agli altri Enti soci, anche al fine di concordare le procedure volte a sanare eventuali irregolarità riscontrate.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"